



I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN DONATO

Policlinico San Donato, primo ospedale in Italia a Km Zero

Medici, infermieri e pazienti tutti a tavola con i prodotti del territorio

Milano, 03 maggio 2011.- Educare alla corretta alimentazione, puntando ad un uso più consapevole delle risorse ambientali e ad adottare comportamenti ecologicamente più responsabili: è questo l'obiettivo del progetto “*Ospedale a km zero*”, realizzato dall'IRCCS Policlinico San Donato insieme a Coldiretti, la più importante associazione dell'imprenditoria agricola a livello nazionale ed europeo.

Per ridurre i passaggi intermedi dal produttore al consumatore, attraverso una filiera agricola tutta italiana, i prodotti agroalimentari del territorio passano direttamente dal campo alla tavola dei pazienti e dei dipendenti del Policlinico San Donato, con il loro contenuto di freschezza e qualità, ma anche di cultura e storia del territorio in cui sono coltivati.

E' questa infatti la sintesi del progetto *km zero*, un principio che si basa su stagionalità e freschezza, massima vicinanza fra aree di produzione e di consumo, quindi riduzione del trasporto e valorizzazione della cultura locale, favorendo così lo sviluppo globale del sistema Italia. E non solo. Il valore di *km zero* si può declinare su più fronti: economico, culturale-educativo e sociale.

“Il nostro è il primo grande ospedale a *km zero* in Italia - afferma Nicola Bedin, amministratore delegato dell'IRCCS Policlinico San Donato. - Ma oggi tutte le aziende italiane sono chiamate a diffondere una nuova cultura: quella del consumo consapevole e di qualità. La sfida ambientale può essere vinta solo se i gesti quotidiani di ognuno di noi sono pensati in questo senso. Quando il consumatore capirà il valore molteplice di *km zero*, sarà motivato nell'effettuare scelte di acquisto e di consumo migliori e più responsabili”.

Mele, pere, sedano, cipolle, insalata ed aromi provengono da varie aziende agricole della Lombardia. La più vicina dista solo 7 km dal Policlinico San Donato, si tratta infatti della cascina Pizzo di Mediglia. Le carote, le zucchine e i kiwi sono coltivati nel veronese, mentre i pomodori e gli agrumi sono specialità del sud Italia.

Km zero è anche uno dei punti cardine del Progetto E.A.T. (Educazione Alimentare Teenagers), che i Nutrizionisti del Policlinico San Donato, in collaborazione con Eni, ormai da due anni portano avanti con le scuole medie di San Donato e porteranno avanti fino all'EXPO 2015.

Afferma il Dottor Alexis Malavazos, Responsabile E.A.T. e del Servizio di Dietetica, Nutrizione Clinica e Prevenzione Cardiometabolica: “Nel progetto, cerchiamo di spiegare ai ragazzi delle scuole medie che, anche attraverso le abitudini alimentari quotidiane, si può migliorare il mondo in cui viviamo.”

Ecco di seguito alcuni dei suggerimenti per cambiare davvero stile di vita sulle nostre tavole.

- preferire prodotti locali che non subiscano lunghi trasporti con mezzi inquinanti
- scegliere frutta e verdura di stagione, che quindi non consumino energia per la conservazione
- acquistare direttamente dal produttore, per evitare passaggi del prodotto e relativi trasporti
- privilegiare prodotti sfusi, quindi senza l'uso di imballaggi
- se possibile recarsi a fare la spesa in gruppo, per diminuire l'impiego di energia per il trasporto
- riutilizzare le borse della spesa, servendosi di quelle prodotte con materiali biodegradabili o in tela, non in plastica
- ottimizzare l'energia consumata in cucina con stoviglie e elettrodomestici a basso impatto ambientale
- evitare piatti e bicchieri di plastica, fortemente inquinanti
- fare sempre la raccolta differenziata per recuperare l'energia attraverso il riciclo dei rifiuti

L'IRCCS Policlinico San Donato, fondato nel 1969, è un grande ospedale di ricerca e insegnamento; dal 1992 è il primo centro di Cardiochirurgia in Italia con oltre 2.000 interventi all'anno.

E' sede del Triennio clinico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Milano e di numerose Scuole di Specialità. E' stato il primo ospedale ad alta specializzazione interamente certificato ISO 9002 in Europa, il cui organico è costituito da 1.054 addetti di cui 257 medici specialisti.

E' un'istituzione ospedaliera fortemente attiva anche nella cooperazione internazionale, ha infatti organizzato ormai oltre 170 missioni nei Paesi più disagiati a scopo clinico, didattico e umanitario. E' anche sede di formazione permanente per specialisti provenienti da diversi Paesi, con l'assegnazione, con fondi propri, dal 1992 ad oggi di 180 borse di studio.

Il Policlinico San Donato eroga prestazioni in tutte le principali specialità medico-chirurgiche e dispone di un Pronto Soccorso (DEA) integrato nella rete del 118 per l'urgenza ed emergenza dell'area metropolitana milanese.

Il Policlinico San Donato è stato riconosciuto dal Ministero della Salute "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" (IRCCS) per le "Malattie del cuore e dei grandi vasi nell'adulto e nel bambino" in considerazione dell'eccellenza dell'attività clinica, didattica e scientifica.

Per informazioni:

Ufficio Stampa - IMAGE BUILDING

Tel. 02 89011300 – e-mail: gsd@imagebuilding.it

Vittoria Cereseto, 331-5758346

Marica Porro, 331-5758347